

I PIÙ VENDUTI

1
**LA MASCELLA
DI CAINO**
Torquemada
Mondadori2
**LA RUSSIA
DI PUTIN**
Anna Politkovskaja
Adelphi3
**UNA PICCOLA
QUESTIONE DI CUORE**
Alessandro Robecchi
Sellerio

PREMIO STREGA

Un database per consultare i libri vincitori

L'ACCADEMIA della Crusca e la Fondazione Goffredo e Maria Bellonci collaboreranno per rendere visibile online il materiale contenuto nel database di proprietà della stessa Fondazione. Il nuovo database sarà raggiungibile dal sito dell'Accademia della Crusca (nella sezione "Scaffali digitali") e consentirà di consultare i libri vincitori del Premio Strega in 76 anni di storia.



NOVITÀ

Amato
torna ad
indagare

È USCITO in questa settimana il secondo giallo di Francesco Sapia, giornalista, scrittore e fotamatore rossanese. Il libro si intitola *La morte non va in pensione* - La seconda indagine di Rocco Amato, pubblicato da Scatole Parlanti di Viterbo. Questa volta il protagonista Rocco Amato, giornalista del Piccolo del Mezzogiorno, famoso per il suo fiuto da sbirro, è alle prese con l'assassinio di un pensionato, trovato morto nel cortile della sua villetta sul mare. Rocco, con l'aiuto del commissario Nicola Abastante, suo amico fin dall'adolescenza, e dei suoi colleghi di redazione, inizierà delle indagini serrate per escludere i numerosi sospettati e arrivare all'assassino. Ingredienti di questa seconda storia del "bracco" calabrese, saranno ancora una volta la ricerca della verità, l'emigrazione e la passione per la fotografia e per il cibo. Il tutto ambientato in una Calabria che combatte ancora con gli strascichi della pandemia. Anche questo libro, prima di essere inviato alla casa editrice è stato editato e corretto dall'agenzia di servizi letterari Risme di Sara Maria Serafini, che da anni affianca e supporta gli attori del settore letterario. Francesco Sapia, dopo aver dato alle stampe due libri di storia locale: "La cronistoria della protesta contro la soppressione del tribunale di Rossano" (Grafosud) e "Il Dizionario dei Giornalisti rossanesi" (Eco dello Jonio) ha concretizzato il suo sogno di scrivere storie inventate, romanzi noir, riuscendoci esattamente un anno, fa quando la stessa casa editrice viterbese ha pubblicato il suo primo giallo "Il delitto del casolare". Il libro si può acquistare in preorder, senza pagare spese di spedizione, sul sito www.scatoleparlanti.it pagando con paypal, carta di credito o bonifico bancario. Nelle prossime settimane sarà disponibile in scaffale e potrà essere ordinato nella propria libreria di fiducia su tutto il territorio nazionale.

L'autore - Sapia è nato a Rossano (Cs) nel 1975. Impiegato, giornalista, scrittore e fotamatore per passione. Si è laureato in Scienze Politiche all'Università della Calabria, dove ha conseguito anche un master in Comunicazione Marketing e Gestione di eventi. In passato ha lavorato per "Eco di Basilicata", "Il Piccolo del Mezzogiorno", "La Provincia Cosentina" e "Il Quotidiano della Calabria". È stato anche responsabile della Comunicazione Istituzionale del Comune che gli ha dato i natali.

CHINA SU CHINA

Insieme per sognare
la luna e le stelle

Può lo Spazio unire ciò che l'uomo divide? Può la Luna, può il Sole, possono Marte e gli altri pianeti e le infinite stelle dai nomi sconosciuti, possono le orbite e i pianeti, le nane bianche e le comete, essere testimoni di qualcosa di più grande di un preconcetto, immensa come un'amicizia? Per avere una risposta servirebbe una storia, che sia dolce, che sia vera, o quanto meno plausibile, e che abbia un lieto fine, perfetto per noi romantici lettori così affamati di ponderata bellezza sociale. Questa storia è raccontata in *Le stelle*, un libro a fumetti per ragazzi scritto da Jacques Goldstyn e pubblicato da La Nuova Frontiera Junior. Un ragazzo ebreo e una ragazzina musulmana si incontrano nel parco di un quartiere popolare e multietnico di Montreal: entrambi hanno la stessa grande passione per le stelle e le costellazioni, sognano di diventare astrofisici o astronauti e di esplorare l'infinito del cielo. I loro genitori però non sono dello stesso avviso e anzi ritengono poco opportuna questa amicizia sempre più potente. La storia dei due ragazzi consisterà dunque nel sognare, condividere ed esplorare ciò che è più grande di noi e va molto al di là delle questioni religiose, per poi, un giorno... ma questo lo scoprirete leggendo il libro. Jacques Goldstyn e i suoi acquerelli sono una garanzia di qualità. Goldstyn, che

collabora con diverse riviste canadesi con le sue caricature politiche, firmate con lo pseudonimo Boris, riesce ad evocare una dimensione del racconto che avvolge il lettore. I suoi protagonisti, ritratti da bambini, sono piccoli uomini che nascondono dentro sé stessi un universo. L'autore riesce a leggere l'essenza dei ragazzi a cui sono destinate le sue opere, ne conosce il calibro morale, la lucidità dell'animo, la capacità di vedere oltre. Chiracconta sa, che alla fine, saranno i bambini a salvarci. Per tutti gli appassionati della assolutezza dello Spazio, ma anche per chi non comprende le contraddizioni della Terra, perché questo racconto ha il carisma di un sogno di pace.

Andrea Mazzotta



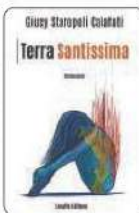
CANDIDATO AL PREMIO STREGA

Ristampa in due mesi
per Terra Santissima

IN ristampa a soli due mesi dall'uscita, la candidatura al premio Strega Giusy Staropoli Calafati, con il suo libro *Terra santissima*, sta vivendo un momento importante che corona una carriera da autrice di qualità. Il libro edito da Laruffa va al premio Strega presentato da Corrado Calabrò e le aspettative sono delle più rosee.

«Andata via - scappata - con la famiglia a nove anni, la giornalista Simona Giunta torna in Aspromonte per quello che avrebbe dovuto essere un breve servizio giornalistico sulla 'ndrangheta, ma ne viene attratta irresistibilmente con un richiamo profondo e un'immanenza pervasiva. Solo chi vi è nato conosce veramente l'Aspromonte: una mon-

tagna verde come la Svizzera ma dalla quale si vede il mare che abbraccia su entrambi i lati la Calabria, terra bella e incontaminata dai paesaggi incantati sotto un cielo azzurrissimo, abita da persone vere, estremamente ospitali ma capaci di determinazioni estreme, persone che sono nel mondo e fuori del mondo, sospese tra la realtà mutante e regole di vita non scritte eppure rispettate religiosamente. Alla religiosità (che è altra cosa della religio-



ne) è legata sacrilegamente la "Santa", la 'ndrangheta, che pur avendo esteso i suoi tentacoli alla città dell'intera penisola mantiene in Calabria radici tenaci. Con un linguaggio incalzante, insaporito da espressioni dialettali, talvolta decantate poeticamente, Giusy Staropoli ci rivela un mondo vero, non omologato con gli stereotipi dei resoconti di chi non lo sente come parte inscindibile di sé. Un amore appassionato per la sua terra, che si metastatizza nell'amore della giornalista per un pastore, anima la descrizione di luoghi e di consuetudini di vita, restituendoci in modo palpitante l'attrazione fatale nella bellezza e nella perdita di una Terra Santissima, nella quale tanti uomini e donne sanno resistere quotidianamente "al dubbio che vivere retamente sia una cosa inutile".

f. v.

ATTUALITÀ

Casadio, Diario di bordo
dei sindaci in pandemia

LA sera del 9 marzo 2020, alla vigilia della conferenza stampa in cui il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte annunciò l'arrivo del lockdown, era lo scoppio a scandire la chat dei sindaci d'Italia: inizia da qui il racconto di Giovanna Casadio, autrice del libro *Diario di bordo dei sindaci. Le città nella pandemia*, edito da Treccani. Con la prefazione di Antonio Decaro, dal 2015 sindaco di Bari e dal 2016 presidente dell'Anci, il libro ripercorre i primi giorni del contagio, raccontando come sia arrivata forte e determinata, nonostante lo sgomento e l'incredulità di fronte alla nascente pandemia, la risposta dei primi cittadini italiani. Nella tempesta del covid, i sindaci dei 7.904 Comuni d'Italia sono riusciti a fare squadra.



LA BIBLIOTECA DEI RAGAZZI



La copertina del libro

di ANDREA MAZZOTTA

Narra la leggenda che tra i primi estimatori dei libri pop up (Dall'inglese, letteralmente "apparire") ci fosse addirittura il filosofo e matematico francese Cartesio. Li utilizzava per riprodurre nella pratica cartotecnica i modelli teorici che lo aiutavano nei suoi studi di geometria, fisica e matematica. Questi libri erano dunque strumenti utilizzati per spiegare materie serissime, a differenza della loro funzione odierna, molto più giocosa, educativa, materica. Il termine pop up viene attribuito a questo tipo di pubblicazione solo dal 1932, data del primo Pinocchio che assume

Il libro pop up capace di svelare
ai bimbi i misteri dell'universo

questa veste. Prima di tale data, almeno in Italia, erano conosciuti come libri animati o libri tridimensionali. Ma per giungere alla nascita di questi manufatti libri dobbiamo risalire addirittura fino al Medioevo, periodo storico durante il qual venivano utilizzati per finalità divinatorie. Successivamente si diffondono e hanno successo come strumenti didattici, per l'esercizio della memoria o solo come oggetto ludico per bambini, soprattutto a partire dalla se-

conda metà del 1800. Probabilmente ispirati agli origami, almeno inizialmente, in seguito si sono evoluti in contenitori di classiche figure che appaiono all'improvviso sembrando quasi saltare fuori dal libro. Successivamente sono stati aggiunti elementi smovibili che consentono al fruitore un maggiore grado di interattività: tirando o spingendo linguette di carta, ad esempio, appaiono e scompaiono determinate figure che seguono il ritmo della narra-

zione. Il mondo dei libri Pop up oggi è molto variegato alcuni sono dei piccoli capolavori. In quest'ultima categoria possiamo includere quelli facenti parte della collana Primi Pop Up di Usborne, pensati per i più piccoli. Tra le tante uscite, quello che ci ha affascinato di più è dedicato allo Spazio, realizzato in collaborazione con esperti dell'Agenzia Spaziale Britannica, capace di svelare ai bimbi in età prescolare i misteri dell'universo. Simpaticissime le illustrazioni e le pagine dai bordi arrotondati che celano tante sorprese, realizzate da Chaaya Prabhat. La parte ingegneristica e cartotecnica è invece opera di Jenny Hilborne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA